

Leggi e contratti

filo diretto con i lavoratori

ENPAS e indennità di buonuscita: ovvero il pensionato può attendere

Cara Unità, dopo essermi licenziato, ho chiesto l'indennità di liquidazione, ma questa mi è stata data soltanto dopo alcuni mesi. Insieme alla somma, mi hanno dato anche gli interessi nella misura del 5 per cento (secondo l'articolo 1284 del codice civile), però a me la cosa non pare molto convincente. Vorrei bene gli interessi in questi mesi e mi è stata anche una oggettiva svalutazione della moneta, per cui mi sembra assai conveniente quella misura del 5 per cento. Tra l'altro la questione, oltre che a me personalmente, interessa tutti i pensionati — specialmente dipendenti da Enti locali e parastatali — che a volte devono aspettare molto tempo la possibilità di ottenere un risarcimento anche per far fronte all'inflazione? Grazie se mi date una risposta nella rubrica a Leggi e contratti che leggo sempre con interesse.

FEDERICO GIORDANETTI (Roma)

Dal momento che la lettera si riferisce anche a quei pensionati «specialmente dipendenti da Enti locali e parastatali» che a volte devono aspettare molto tempo la possibilità di ottenere un risarcimento anche per far fronte all'inflazione? Grazie se mi date una risposta nella rubrica a Leggi e contratti che leggo sempre con interesse.

oppure del giudice amministrativo, il 25 gennaio. Regole Amministrative in primo grado, il Consiglio di Stato in secondo grado) e la differenza tra una e l'altra posizione di soluzione non è poca se si considera che la giustizia ordinaria, con la nuova legge sul processo del lavoro, è assai più spedita, anche se non è costosa di quella amministrativa. Sul punto (così come aveva deciso il Tribunale di Genova con sentenza 26 marzo 1975 che si può leggere nel Repertorio del Foro Italiano del 1975 sotto la voce lavoro e Previdenza al n. 248) nella anzidetta decisione del Tribunale di Napoli si è stati chiari nell'affermare che non c'era ragione di adire il giudice amministrativo, perché in causa non si discuteva l'impiego del dipendente e neppure del diritto all'indennità di buonuscita né della sua misura, così come liquidata dal competente ministro: «Questa causa — ha scritto quel giudice — ha per oggetto semplicemente gli interessi legali e il danno da svalutazione monetaria su detta indennità, richiesti ad un ente previdenziale diverso dallo Stato, dopo che il rapporto di pubblico impiego è definitivamente cessato». Nessuna perplessità poi, nella stessa decisione del Tribunale di Napoli, anche sulle richieste del lavoratore, essendosi in particolare ritenuto che «l'indennità di buonuscita è un'oggettività di natura previdenziale cui si applica, come per i crediti di lavoro, la regola della rivalutazione monetaria sancita dall'art. 429 del Codice di procedura civile». Lo stesso è stato affermato anche dal Tribunale di Ravenna con sentenza del 10 giugno 1975.

Lo Statuto dei lavoratori e i dipendenti da enti pubblici

Se il datore di lavoro che pone in essere i provvedimenti antidisciplinari e una Camera di commercio (che è ente pubblico non economico) si scontra con un dipendente che ha diritto a richiedere la tutela dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori, Competenza di chi? Il primo è il Pretore e il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR). Se poi contro la decisione del Pretore, l'ente pubblico propone ricorso, alle competenze del giudice ordinario, il secondo è il Pretore e il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR). Se poi contro la decisione del Pretore, l'ente pubblico propone ricorso, alle competenze del giudice ordinario, il secondo è il Pretore e il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR).

BRINDISI

Sequestri due panfiloni con «bandiere ombra»

BRINDISI, 25 luglio. La guardia di finanza — su ordine del procuratore della Repubblica dott. Massari — ha sequestrato due natanti per infrangere alle leggi fiscali e violare dell'articolo 216 della legge doganale.

BRINDISI

Sequestri due panfiloni con «bandiere ombra»

BRINDISI, 25 luglio. La guardia di finanza — su ordine del procuratore della Repubblica dott. Massari — ha sequestrato due natanti per infrangere alle leggi fiscali e violare dell'articolo 216 della legge doganale.

Alla vigilia del raccolto i contadini non sanno ancora a che prezzo gli industriali pagheranno le loro barbabietole

Perché gli zuccherieri italiani «vagono» 5 mila lire in più

Si tratta della cifra che gli industriali pretendono di avere, per ogni quintale, oltre il limite dei loro colleghi europei - Non ancora sottoscritto l'accordo interprofessionale - A colloquio con il segretario generale del CNB, Coltelli - Domani mattina a Roma conferenza stampa

Il 1975 per la nostra bieticoltura era stato un anno importante. La produzione aveva registrato un balzo in avanti interrompendo una tendenza contraria che durava da alcuni anni. E così, come si dello zucchero: dagli zuccherieri ne erano usciti 13,4 milioni di quintali (contro i 12,5 del 1974) e un reddito netto attestatosi attorno ai 18 milioni di q.li annui) e il nostro si è ricorso all'estero di 170 mila quintali. Si calcola infatti che la ripresa bieticola del 1975 abbia significativamente un risparmio di 160 mila quintali di importazione, avremmo dovuto spendere in Francia, in Belgio o in Germania.

Accettare significherebbe il mutare ogni prospettiva di sviluppo del settore, significherebbe tornare indietro, significherebbe tornare alle fabbriche che non hanno barbabietole sufficienti da lavorare e quindi aumentare i costi di produzione. L'Associazione, che è la associazione padronale di settore, minaccia addirittura la « serrata » nelle zone settentrionali ai primi di agosto, quando cioè inizieranno le estirpazioni delle barbabietole oppure minaccia di non riturare tutto il prodotto a prezzo pieno. Vuole che le sue richieste siano accettate, punto e basta. Ci troviamo di fronte quindi ad un avere 5 mila lire al quintale in più dei loro colleghi europei e di far scendere al 57 per cento (fino a ieri era il 64 per cento) la quota del prezzo finale riservata alla parte agricola.

Accettare significherebbe il mutare ogni prospettiva di sviluppo del settore, significherebbe tornare indietro, significherebbe tornare alle fabbriche che non hanno barbabietole sufficienti da lavorare e quindi aumentare i costi di produzione. L'Associazione, che è la associazione padronale di settore, minaccia addirittura la « serrata » nelle zone settentrionali ai primi di agosto, quando cioè inizieranno le estirpazioni delle barbabietole oppure minaccia di non riturare tutto il prodotto a prezzo pieno. Vuole che le sue richieste siano accettate, punto e basta. Ci troviamo di fronte quindi ad un avere 5 mila lire al quintale in più dei loro colleghi europei e di far scendere al 57 per cento (fino a ieri era il 64 per cento) la quota del prezzo finale riservata alla parte agricola.

Solo ombre gli strani segni su Marte



PASADENA, 25 luglio. Gli strani segni rappresentati in modo chiaro la lettera B e in modo meno netto la G e il numero 2 che compaiono su una roccia di Marte, potrebbero essere frutto di uno strano gioco di ombre: è quanto sostengono oggi gli scienziati di Pasadena commentando lo strano fenomeno che appare in una delle tante immagini della superficie di Marte rimandate sulla Terra dalla sonda del Viking.

PASADENA, 25 luglio. Gli strani segni rappresentati in modo chiaro la lettera B e in modo meno netto la G e il numero 2 che compaiono su una roccia di Marte, potrebbero essere frutto di uno strano gioco di ombre: è quanto sostengono oggi gli scienziati di Pasadena commentando lo strano fenomeno che appare in una delle tante immagini della superficie di Marte rimandate sulla Terra dalla sonda del Viking.

NELLA FOTO: uno dei crateri di Marte — del diametro di oltre mille miglia — fotografato dal modulo orbiter, all'opera di un'indagine di una zona di atterraggio per il Viking 2 che arriverà sul pianeta rosso il prossimo mese.

Rilevate dalla Scientifica sul volantino di «Ordine nuovo»

Impronte digitali lasciate dagli assassini di Occorsio

Gli inquirenti danno grande importanza alla traccia - Avvertita l'Interpol - Si cerca anche la macchina da scrivere usata per il comunicato

BRINDISI

Sequestri due panfiloni con «bandiere ombra»

BRINDISI, 25 luglio. La guardia di finanza — su ordine del procuratore della Repubblica dott. Massari — ha sequestrato due natanti per infrangere alle leggi fiscali e violare dell'articolo 216 della legge doganale.

ROMA, 25 luglio. Gli assassini del magistrato Occorsio hanno lasciato la «firma» sul luogo del delitto. Si tratta di una impronta digitale rilevata dalla polizia scientifica sulle fotocopie del volantino con il quale l'organizzazione neofascista «Ordine nuovo» ha rivendicato il ferreo omicidio.

URGE SANGUE

ROMA, 25 luglio. Il compagno Silvio Di Bisceglie ricoverato all'ospedale S. Camillo di Roma (terzo piano) ha urgente bisogno di sangue RH0 positivo per bloccare un'imponente emorragia addominale. I donatori sono pregati di rivolgersi direttamente all'ospedale.

BRINDISI

Sequestri due panfiloni con «bandiere ombra»

BRINDISI, 25 luglio. La guardia di finanza — su ordine del procuratore della Repubblica dott. Massari — ha sequestrato due natanti per infrangere alle leggi fiscali e violare dell'articolo 216 della legge doganale.

URGE SANGUE

ROMA, 25 luglio. Il compagno Silvio Di Bisceglie ricoverato all'ospedale S. Camillo di Roma (terzo piano) ha urgente bisogno di sangue RH0 positivo per bloccare un'imponente emorragia addominale. I donatori sono pregati di rivolgersi direttamente all'ospedale.

URGE SANGUE

ROMA, 25 luglio. Il compagno Silvio Di Bisceglie ricoverato all'ospedale S. Camillo di Roma (terzo piano) ha urgente bisogno di sangue RH0 positivo per bloccare un'imponente emorragia addominale. I donatori sono pregati di rivolgersi direttamente all'ospedale.

VERTENZA DEL POMODORO

Occupati altri quattro Comuni del Nocerino

Si allarga la solidarietà con i lavoratori conservieri in lotta - Altesa per gli incontri alla Regione e al ministero del Lavoro - Giovedì sciopero generale nel Salernitano

DAL CORISPONDENTE

SALERNO, 25 luglio. Dopo le assemblee svoltesi ieri sera in tutti i Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese, aperte alle forze politiche e agli imprenditori interessati alla soluzione della gravissima crisi che ha investito il settore conserviero, si è esteso e si è allargato il fronte di lotta attorno ai lavoratori della Gambardella e delle altre industrie della zona.

«Mi tengo in contatto con il ministero, e attendo ordini: è questo il unico commento del direttore del carcere di Caserta, Francesco Chimento, che ha ammesso che le condizioni di disagio dentro il carcere, che sono state accettate dalle guardie, sono in effetti insopportabili. La manifestazione delle guardie, che segue a numerose « rivolte » del carcere, ha già provocato un'ispezione condotta da un ispettore del ministero, che ha redatto un dettagliato rapporto».

Comune di Borgaro Torinese

È aperto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di RAGIONIERE CAPO. Stipendio base annuo lire 2.760.000. Scadenza: ore 12 del 18 agosto 1976. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

PROVINCIA DI TORINO TEATRO ESTATE REGIONE PIEMONTE A CARMIANOLO, sabato ore 21,30. SALONE S. LUIGI. TEATRO DANZA DI FIRENZE.

CITTA' DI TORINO ASSOCIATO PER LA CULTURA 3 PUNTI VERDI SPETTACOLI NEI PARCHI RIGNON. Questa sera, ore 21,30. IMMIGRAZIONE. Spettacolo accensione Cooperativa Teatro Laboratorio - Granaroglio.

CITTA' DI TORINO ASSOCIATO PER LA CULTURA 3 PUNTI VERDI SPETTACOLI NEI PARCHI SEMPERE. Questa sera, ore 21,30. Concerto jazz di CECIL TAYLOR. Spettacolo proposto dalla Regione Piemonte. Domani sera, ore 21,30. film TEATRO TORINO di E. Scia.

CITTA' DI TORINO ASSOCIATO PER LA CULTURA 3 PUNTI VERDI SPETTACOLI NEI PARCHI TESORIERA. Questa sera, ore 21,30. LE RAGAZZE DEL CAPO VERDE. Di Dacia Maraini, della Ravenna. In 20 lingue. Ingresso Lire 300.

CABARET VOLTAIRE CIRCO CORSO VOGHERA, TORINO. Ore 21,30 FILM IL VANGELLO SECONDO MATTEO di P. P. Pasolini. Ore 23 JAZZ Gruppo Mu Jazz INGRESSO AI SOCI.